

1677 ottobre 13, Verolavecchia

Visita del vescovo Marino Giovanni GIORGI. Relazione dell'arciprete di Verolavecchia (Bs) Gabriele PELLEGRINO.

Brescia - Archivio Vescovile: Visite Pastorali, reg. 54, cc. 257r-259v.

Ediz.: CASANOVA, 1999, pp. 200-203.

[c. 257r] Virolæ Veteris,

Adi 13 8bre 1677

Presentata etc die 18 octobris 1677.

Relatione del stato della Chiesa Parochiale di Virola Vecchia conforme
si troua il presente Anno 1677

La Chiesa Parochiale é sotto l'Inuocatione di SSanti Pietro, e Paolo, et é Consecrata. Io Gabriele Pellegrino Arciprete l'ottennj l'Anno 1662, come appare dalle Bolle.

Ha gli Altarj infra scrittj cioe

L'Altare del Corpus Domini, l'Altare della Santissima Croce, del Rosario, e di Santo Carlo, e sonno Consacratj.

In Essa son erette le Schuole infra scritte cioé

La Schola del Santissimo Sacramento, la quale ha di entrata in Capitali Censuarij lire 240 piccole, senza obbligo alcuno, saluo gl'obli di della Regola.

La Schola della Santissima Croce, et é aggregata, qual ha d'entrata lire 36 piccole in Capitali Censuarij, senza obligatione, saluo quellj della Regola

La Schola del Santissimo Rosario, qual é aggregata senza obbligo alcuno, saluo quelli della Regola, ha d'entrata di Censj Lire 159 piccole in tanti Capitalj Censuarij. Item caua de piccole lire 40 d'un pezzetto di Terra affittato.

L'Altare di Santo Carlo ha di entrata liri piccoli 84 in tante terre qual non é aggregato; senza alcun obbligo.

Delle aggregationi.

La Schola del Santissimo Rosario appare aggregata, come dal Breue Pontificio esposto in esso Altare si uede. || [c. 257v]

Il fondamento dell'aggregatione della Schola del Santissimo Sacramento, come anco della Schola della Croce non appare per esser antiche

Delli Reuerendi.

In questa Parochia ui sonno l'infra scritti Reuerendi, cioé.

[1] Il Reuerendo Don Pietro Manera Sacerdote d'Anni 45 incirca, Il qual celebra le messe lasciate dal quondam Reuerendo Don Lodouico Firmo all'Altare di Santo Antonio di Padoua nella Chiesa di Santo Roccho di questa Terra, le quali messe sonno conforme l'entrata, annua, che si caua dalli benj lasciatj per il detto Reuerendo Firmo al detto Altare, come appare dal Testamento di detto Reuerendo Firmo rogato dal signor Gratioli Belli Nodaro ecc.

Item celebra il detto Reuerendo alcune messe d'obbligo della sua Famiglia cioé numero 45 all'anno.

[2] Il Reuerendo Don Matheo de Cho Sacerdote d'anni 47 incirca, il quale celebra le messe delle Schole sudette ad ratam, di quello gli ponno contribuire all'anno, et altre messe della

Chiesa chiamata l'Oratorio di Santa Croce', seu {della}ⁱ Madalena, et essercita l'offitio di Maiestro di Schola.

[3] Il Reuerendo Don Francesco Anzone Sacerdote d'anni 43 incirca, il qual celebra l'a-mettá della messa quotidiana aspettante al Nobile signor Giacomo Negronj nella Chiesa Parochiale, la quale fu lasciata dal quondam Signor Gieronimo Brunello l'anno 1630. Item alcune sue messe famigliari, quali sonno numero quaranta cinque

Item alcune messe dell'oratorio di Santo Vito campestre ad ratam de fruttj annuj, che si cauano d'alcune Terre del medesimo Oratorio. || [c. 258r]

[4] Il Reuerendo Don Giouanni Battista Bauiera Sacerdote d'anni 40, qual celebra le messe di messer Paolo Firmo, come Herede Vocorio¹ nomine del quondam Lelio Parma, qual é obligato far celebrar quattro Mesj di messe alla Schola del Santissimo della Parochiale, quattro mesi all'Altare del Santissimo Rosario, e quattro mesi all'Oratorio della Croce' di questa Terra, quali sonno statte ridotte in mesi numero ...² Testamento rogato per Domino Ranutio Souardo nodaro in Virola Algisj il di 4 7bre 1629.

Item celebra alcune messe lasciatelj dalla quondam Caterina Piouana, dicta la Filipetta all'Altare del Santissimo Rosario.

[5] Il Reuerendo Don Andrea Caperone Rettore della Chiesa, seu' oratorio di Santo Rocho, il qual celebra messe numero 60 per l'institutione della detta Rettoria, conforme appare per Bolle, che da esso sarrano esposte. Item alcune altre messe lasciate alla Rettoria da celebrarsj, conforme il frutto d'alcunj benj, e Capitalj. Item celebra una messa lasciata quotidiana nella Chiesa di Santo Vito Campestre, qual é statta ridotta in mesi sei di ragione del quondam Reuerendo Ottauiano Cazzolano, come appare dal Testamento da lui fatto l'Anno 1630 rogato dal ...³

[6] Il Reuerendo Don Antonio magrj Curato d'annj 38 incirca, qual celebra l'a-mettá della messa quotidiana aspettante alli Nobili SSignori Enea, e Geronimo Fratelli Tiberj nella Chiesa Parochiale, lasciata dal sudetto Signor Geronimo Brunello l'anno 1630. Item mesi sei di messe cosi ridotte della messa quotidiana lasciata dal sudetto quondam ottauiano Cazzolano nella Chiesa Parochiale || [c. 258v]

[7] Il Reuerendo Don Paolo Borella Sacerdote d'anni 40 incirca, qual celebra messe numero 150 all'anno, quali é obligato far celebrar l'Illustrissimo signor Dottor Giouanni Battista Federicj, lasciate dal quondam Signor Camillo Tomasj, da celebrar<s>j nella Chiesa Parochiale all'Altare del Santissimo Sacramento.

[8] Il Reuerendo Don Francesco Barbero Sacerdote d'annj 27, qual non ha obligo particolare di Capellania alcuna.

Delle Chiese, et oratorij con suoi Altarj

Nella mia Parochia sonno, oltre la Parochiale, le seguentj Chiese, seu' oratorij, cioé

L'oratorio di Santo Roccho, con disciplinij, del qual e⁴ Rettore di presente il Reuerendo Don Andrea Caperone, il qual ha obligo di celebrar messe numero 60, conforme la fondatione. Item alcune altre messe lasciatelj ad ratam, de frutti d'alcunj beni, e Capitalj Censuarij. In esso oratorio ui si troua l'Altare di Santo Antonio di Padoua, con obligo di celebrarlj tante messe, quanto si caua dallj frutti di pió numero 17 di terra' all'anno, lasciatelj dal sudetto Reuerendo quondam Lodouico Firmo, et al presente sonno celebrate dal sudetto Reuerendo Don Pietro Manera.

¹ Errore per: "Vicario" (?).

² Spazio bianco nel ms.

³ Spazio bianco nel ms.

⁴ Scil.: "è".

Vn altro Oratorio di Santa Croce, seu' della Madalena chiamato, con l'aggregatione di Disciplinij, qual possede pió dieci incirca di Terra, con obbligo di far celebrar le messe, ad placitum d'essi Disciplinij; e di presente si celebran dal sudetto Reuerendo Don Matheo Chó. || [c. 259r]

L oratorio Campestre di Santo Vito, e Modesto, qual possede alcunj benj, con obbligo di far celebrar le messe che, ad ratam, si cauano dalli fruttj de medesimi, quali sonno celebrate da<l> sudetto Reuerendo Don Francesco Anzone.

Item in esso oratorio sonno tenuti gli Heredi del sudetto Reuerendo quondam Ottauiano Cazzolano far celebrar una messa quotidiana, e continua, conforme appare dal suo Testamento di presente ridotta in sei mesj all'anno, et é celebrata dal sudetto Reuerendo Don Andrea Caperrone. Nel qual Oratorio ui é un Altare della Beatissima Vergine, senza obbligo alcuno.

Item una Capella doue aliás era la Parochiale, antica, di ragione della Parochiale, nella quale non ui si celebrano, se non alcune messe Votiue.

In oltre ui é un Hospitio de MMolto RReuerendi PPadri di Santo Dominico nella Contrata de Scorzarolo, nel quale ui habitano un Sacerdote Vicario de PPadri Dominicanj, et alcunj Laicj, et hanno l'Infra scritti Oratorij.

L'Oratorio di Santo Giacomo, L'Oratorio di Santo Pietro, e l'Oratorio della Beatissima Vergine, chiamato la Madonina

Delle Ostetrici, seu' Commadrj

Vi sonno le seguenti ostetricj, ó Commadrj cioé, Maria Cominella dicta La Brauanda. Maria moglie de Giouanni Alessandrino. Item Caterina Guzzetta, seu' Visenda. || [c. 259v]

Dell'Inconfessj.

...⁵

Della Dottrina Christiana.

L'Institution Christiana é frequentata decentemente, ne ui son abusj, ó negligenze.

Dell' Numero dell' Anime

L' Anime dell' Anno 1677 sonno numero 1570

Di Comunione sonno numero 1093

Decreti non essequiti

1 Non é fatto il Pauone Bianco per il Tabernacolo.

2 Item non son fatti gli paramentj per la messa delli Heredi Soragi, seu' Brunellj, quali sonno gli Nobilj SSignori Giacomo Negrone, e Fratelli Enea, e Geronimo Tiberj.

3 Ne meno han prouisto de paramentj per la messa del sopra scritto Paolo Firmo heredità del quondam Lelio Parma.

4 Finalmente non han proueduto di Calice gli Heredi della messa Cazzolana, {di}ⁱ sopra scritta

Io Gabriele Pellegrino Arciprete
di Virola Vecchia

⁵ Spazio bianco nel ms.